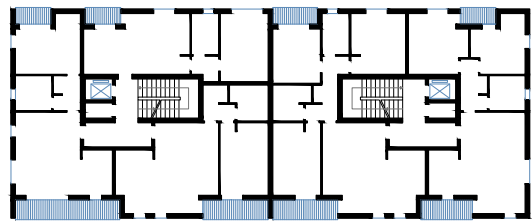
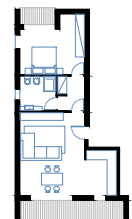
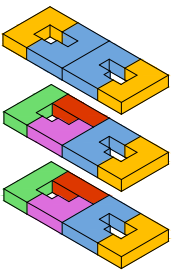


SOCIAL HOUSING

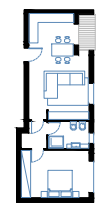
L'edificio di social housing possiede al suo interno i principali servizi per l'abitare condiviso. Il corpo risulta compatto, caratterizzato dal vano scala centrale, completamente inglobato nel volume. Le facciate risultano libere ed omogenee su entrambi gli affacci principali, ovvero gli affacci diretti sui due grandi spazi pubblici aperti.



Piano tipo
Scala 1_500



BILOCALE_A
55 mq



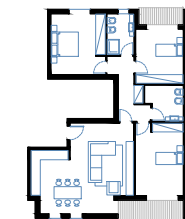
BILOCALE_B
60 mq



BILOCALE_C
60 mq



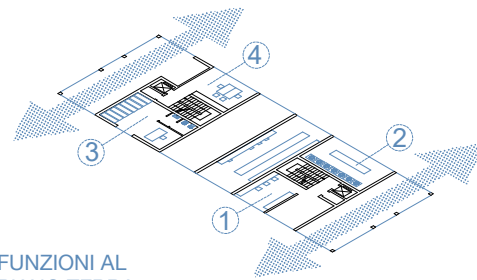
TRILOCALE
75 mq



QUADRILOCALE
95 mq

FUNZIONI AL PIANO TERRA

- 1 Centro di gestione utenze
- 2 Lavanderia
- 3 Ciclofficina
- 4 Punto di raccolta smart rifiuti domestici

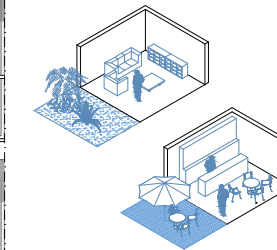


EDIFICIO RESIDENZIALE



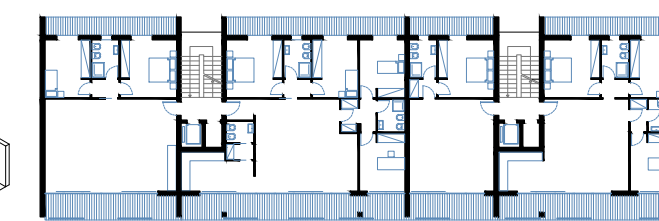
SUPERFICIE FLESSIBILE

I locali a piano terra potranno ospitare sia la funzione residenziale, sia altre attività di pubblico esercizio.

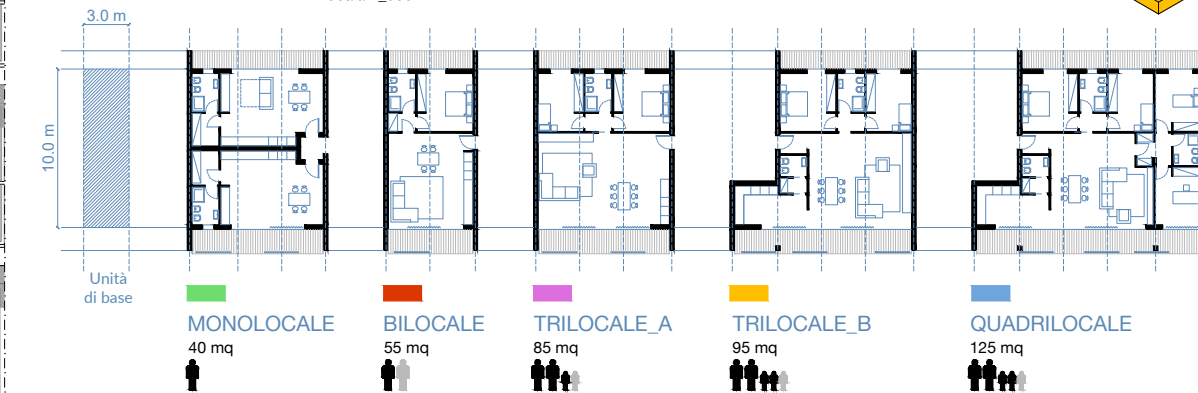
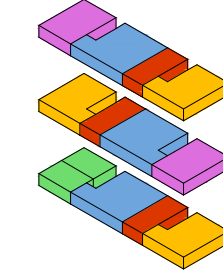


SISTEMA DI COMPOSIZIONE DEGLI ALLOGGI

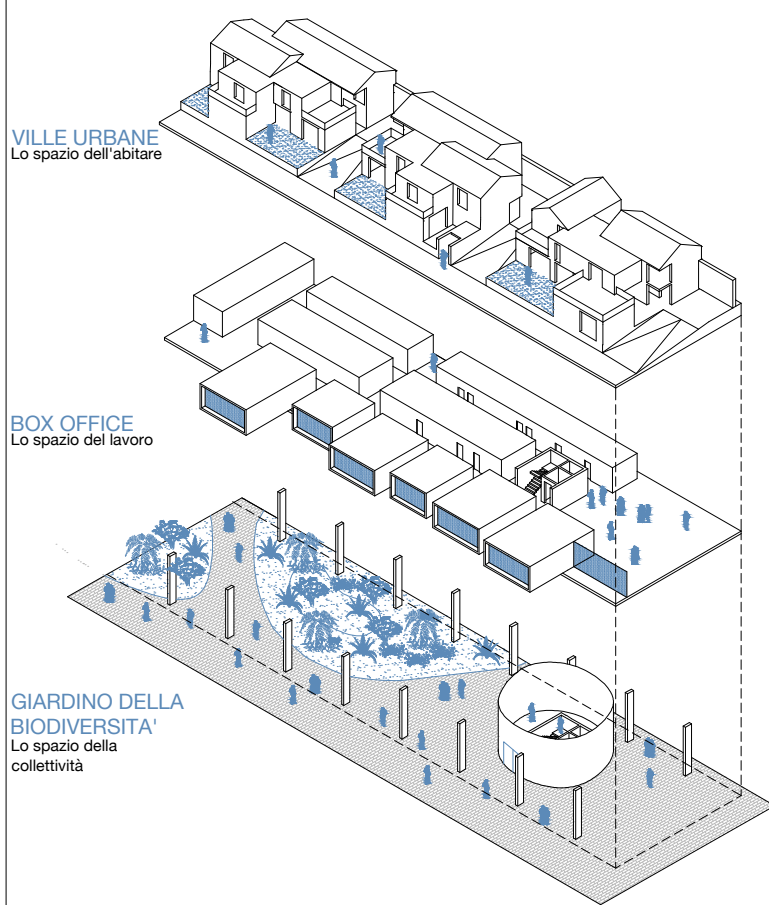
La maglia strutturale dell'edificio è basata su una griglia di 5,5x9m. Su questa base sono disegnati i diversi tagli di alloggi, che possono essere assemblati a seconda delle necessità, andando a creare una diversificazione tipologica in pianta ad ogni piano, venendo così incontro alle esigenze degli utenti finali. Il modulo di 3x10m è stato invece utilizzato per la distribuzione delle funzioni interne agli alloggi, migliorando la componibilità dei vari sistemi.



Piano tipo
Scala 1_500



JOB HOUSE

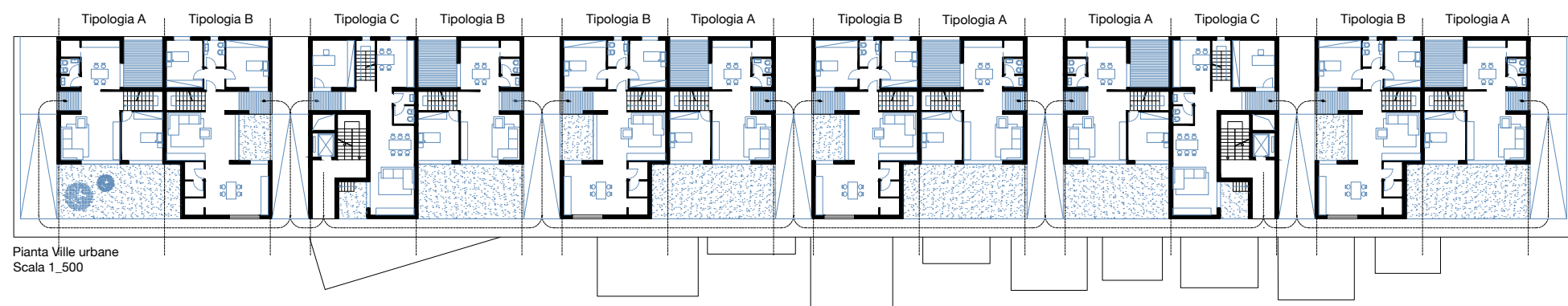
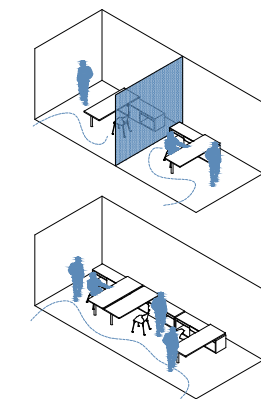


LE VILLE URBANE

Le ville urbane sono residenze private al piano sovrastante gli uffici della job house. Sono residenze che recuperano lo spazio privato dell'abitare aumentando i metri quadri a persona concessi e trasformandosi in base all'utenza in residenze/lavoro per professionisti oppure semplicemente in residenze con uno spazio aperto privato mediato però dal piano del lavoro sottostante.

LO SPAZIO CONDIVISO

L'ufficio ibrido, un mix di open space e spazi di lavoro chiusi, a disposizione degli utenti nel momento in cui ne hanno bisogno. La mobilità consente alle persone di scegliere come e dove è meglio lavorare. Un ambiente di lavoro flessibile può bilanciare le esigenze nascenti dal lavoro individuale con le necessità di interazione. La flessibilità degli spazi interni permette di ricavare spazi diversificati come postazioni di lavoro, touchdown, stanze riservate, focus booths, spazi aperti di progettazione, stanze condivise, lounge e dens, a seconda delle necessità.



AAA ARCHITETTI CERCASI 2015

EX GARZANTI
SPAZIO D'AZIONE NELL'ABITARE CONDIVISO

5

MI-52SJK5